

Libri di *testo* i WEBiNar

IN CLASSE CON...

Un nuovo cielo a colori

Per una didattica della religione cattolica
in prospettiva **interdisciplinare** e **multiculturale** e tanto altro...

A cura di **Francesco De Rossi**





E-mail papinochiaretta@gmail.com



Facebook Gruppo di **Il Maestro Francesco**



Instagram https://www.instagram.com/maestrofrancesco_off/



TikTok Francescodeross530



I LIBRI DI TESTO PER IL PRIMO CICLO

LIBRI di TESTO | FORMAZIONE **VIVA**



GIUNTI Scuola
star bene a scuola



Le divinità dell'antico Egitto

- 1 Scopri i nomi di alcune divinità egizie. Trascrivi vicino a ogni simbolo le lettere corrispondenti seguendo le frecce.

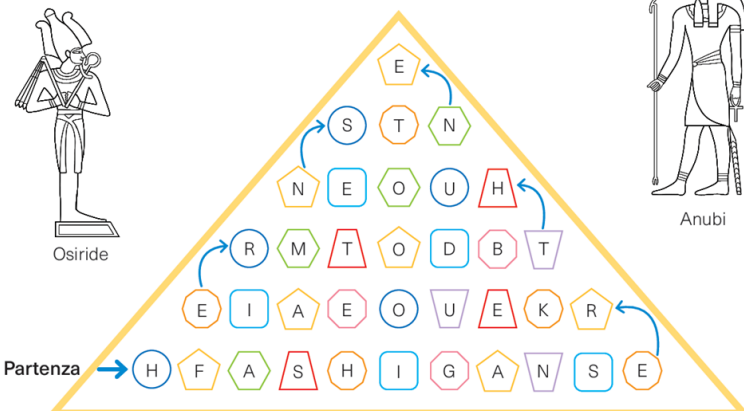
-  : figlio di Osiride, proteggeva il faraone.
-  : figlio del dio sole Amon Ra.
-  : padre di tutti gli dèi.
-  : dio dei deserti e delle tempeste di sabbia.
-  : dea della fertilità e della rigenerazione.
-  : dea protettrice di mamme e bambini.
-  : dio della terra.
-  : dea del cielo stellato.



Ra



Anubi



UNITÀ 1

LE MIE ATTIVITÀ

7

Schede Operative

Tanti dèi

- 1 Scopri il criterio e completa le sequenze numeriche nella prima tabella. Poi, in base ai risultati ottenuti, completa la colonna delle divinità romane, come nell'esempio.

12	24	36	48
6	11	16	
2	5	8	
4	8	12	
11	23	35	
8	14	20	
3	5	7	
7	13	19	
10	18	26	
15	19	23	

=	Diana
=	Bacco
=	Minerva
=	Giove
=	Mercurio
=	Cupido
=	Nettuno
=	Marte
=	Saturno
=	Venere

DIVINITÀ GRECHE		DIVINITÀ ROMANE
Afrodite	27	
Ares	25	
Artemide	48	Diana
Athena	11	
Dioniso	21	
Crono	34	
Eros	26	
Ermete	47	
Poseidone	9	
Zeus	16	

- 2 Scegli una delle divinità elencate sopra, svolgi una breve ricerca e scrivi sul quaderno le informazioni che hai trovato.
- 3 Inserisci nella tabella, nel posto corretto, le divinità degli Egizi, dei Greci e dei Romani.

Ermes • Poseidone • Saturno • Ra • Osiride • Zeus • Nettuno • Giove • Nut • Crono
Anubi • Bacco • Seth • Marte • Atena • Venere • Afrodite • Faraone

Egizi	Greci	Romani

UNITÀ 1

LE MIE ATTIVITÀ

11

VERSO LA TERRA PROMESSA

UNITÀ 5

Le tavole della Legge

Nel libro dell'Esodo si racconta che il viaggio attraverso il **deserto** degli Ebrei guidati da Mosè verso la terra di Canaan durò quarant'anni. Dopo tre mesi di viaggio, gli Israeliti giunsero nei pressi del monte Sinai e lì si accamparono. Dio chiamò Mosè sulla cima del monte e gli affidò le tavole della Legge, sulle quali erano scritti questi **dieci Comandamenti**:

Io sono il Signore tuo Dio, che ti ho fatto uscire dall'Egitto dove eri schiavo.

- 1 Non avrai altro Dio oltre a me.
- 2 Non pronuncerai il mio nome invano.
- 3 Ricordati di santificare le feste.
- 4 Onora tuo padre e tua madre.
- 5 Non uccidere.
- 6 Non commettere adulterio.
- 7 Non rubare.
- 8 Non testimoniare il falso contro il prossimo.
- 9 Non desiderare la moglie di qualcun altro.
- 10 Non desiderare le cose di qualcun altro.

Dall'Esodo

★ A quale comandamento fanno riferimento queste frasi? Scrivi nelle caselle i numeri corrispondenti.

- ☐ Nelle relazioni familiari ci devono essere amore e rispetto.
- ☐ Non possiamo appropriarci delle cose degli altri senza il loro consenso.
- ☐ Nessuno può violare il diritto alla vita.
- ☐ Dio ha un ruolo primario nella vita dei cristiani.
- ☐ Bisogna utilizzare il nome di Dio con rispetto.
- ☐ Dobbiamo dire sempre la verità.

L'Educazione civica è proposta in continuità con la trattazione dei temi dell'IRC. L'utilizzo delle fotografie fa sì che i bambini si immergano negli argomenti comprendendo subito che fanno parte della loro vita quotidiana.

UNITÀ 5

EDUCAZIONE CIVICA

Anche lo Stato ha le sue leggi

Tutti facciamo parte di varie **comunità**: la famiglia, la squadra sportiva, la classe, il gruppo di amici. Ognuna di queste comunità ha le sue regole. Anche la comunità dei cittadini che vivono in uno Stato ha delle regole che si chiamano **leggi**.

Nello Stato italiano le leggi sono tante, ma le più importanti sono contenute in un libro importantissimo, la **Costituzione**. La Costituzione è composta di tanti articoli, cioè piccole parti dedicate ognuna a un certo argomento. I primi dodici articoli sono molto importanti ed è per questo che vengono chiamati "articoli fondamentali". Eccone tre, che riguardano i **diritti** di ogni persona, la **religione** e la **guerra**.

I DIRITTI INVIOLABILI SONO QUELLI CHE NESSUNO PUÒ PORTARCI VIA.



NEL NOSTRO PAESE OGNUNO PUÒ PRATICARE LA RELIGIONE CHE VUOLE.

L'ITALIA RIFIUTA LA GUERRA E SI IMPEGNA PER PORTARE LA PACE DOVE QUESTA NON C'È.

★ Nei fumetti si parla degli articoli 2, 8 e 11 della Costituzione. Insieme all'insegnante, cerca il testo completo di questi tre articoli.

ORA LO SAI!

La Costituzione della Repubblica Italiana è entrata in vigore il 1° gennaio 1948.

Diritti inviolabili

La Costituzione italiana all'articolo 2 afferma che l'Italia garantisce i **diritti inviolabili** di cittadini e cittadine, cioè quei diritti che non possono assolutamente essere limitati né negati.

1 Parti dalla freccia e segui le indicazioni, ognuna delle quali ti farà scoprire un numero. Scrivi i numeri in ordine, man mano che li scopri, nelle caselle abbinata alle lettere.

6 destra; 5 avanti; 3 sinistra; 3 indietro; 2 sinistra; 4 avanti;
6 destra; 5 indietro; 3 sinistra; 2 avanti; 3 destra; 3 indietro.

→	11	30	2	38	13	15	10
	7	43	26	33	35	19	9
	12	39	6	17	46	32	5
	14	47	20	1	28	40	18
	27	3	34	49	8	36	21
	22	41	37	31	4	23	44
	45	48	25	16	42	29	24

→ DESTRA ↓ AVANTI
← SINISTRA ↑ INDIETRO

A B D E G I

L N R T U Z

2 Ora completa le stringhe qui sotto riportando le lettere trovate corrispondenti ai numeri e scoprirai alcuni diritti fondamentali.

24 45 23 6 33 1 15

18 12 18 15 12 24 45 15 9 10 15

37 45 12 9 45 1 15

UNITÀ 5

LE MIE ATTIVITÀ

71

73

Gli Egizi

Nella regione della Mezzaluna fertile, lungo le rive del fiume Nilo, a partire dal IV millennio a.C. si sviluppò la civiltà degli Egizi, una delle più affascinanti e misteriose della storia. Per gli Egizi la religione aveva una grande importanza. Come per la maggior parte dei popoli antichi, essi credevano nell'esistenza di molte divinità. Anche il sovrano d'Egitto, il **faraone**, era considerato una vera e propria divinità. Una caratteristica molto particolare delle divinità egizie era il loro aspetto, in base al quale si possono suddividere in:

- divinità **antropomorfe**, cioè che venivano rappresentate in forma umana, come ad esempio:



Osiride,
signore
dei morti



Iside,
dea della
maternità



Maat, dea
della verità
e della
giustizia

- divinità **zoomorfe**, cioè rappresentate con le sembianze di un animale o con corpo umano e testa di animale, come ad esempio:



Horus,
signore
del cielo



Anubi,
guardiano
dei defunti



Thot,
dio della
sapienza

STORIA CLASSE III

Il re degli dèi

- 1** Nell'illustrazione è raffigurata una delle divinità più importanti dell'antico Egitto, considerata il re degli dèi e il creatore dell'universo. Per scoprire chi è, risolvi le operazioni. A ciascun risultato corrisponde una lettera che dovrai trascrivere sotto, nelle caselle corrispondenti.

h da u	h da u	h da u
3 6 5 +	2 9 4 +	4 2 1 +
2 2 4 =	5 0 3 =	4 6 7 =
N	A	R

h da u	h da u	h da u
3 4 3 +	5 6 7 +	4 6 9 +
2 8 4 =	2 3 5 =	4 2 2 =
A	M	O

797 802 891 589	888 627

- 2** Con l'aiuto dell'insegnante prova a ricercare in rete le informazioni su questa divinità e rispondi alle domande sul quaderno.

- Con la testa di quale animale è raffigurata questa divinità?
- Che cosa porta sopra la testa?
- Di chi è il protettore?
- Che cosa ha creato questa divinità secondo gli Egizi?



L'inizio della missione

Gli evangelisti raccontano un episodio molto importante della vita di Gesù, avvenuto quando egli, all'età di trent'anni, lasciò Nazaret e andò in Giudea sulle rive del fiume Giordano dove c'era **Giovanni Battista**, figlio di Elisabetta (la cugina di Maria), che invitava tutti quelli che lo ascoltavano a cambiare vita e a farsi **battezzare**.

Vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Vangelo di Marco 1, 4-6

Gesù si presentò a Giovanni e chiese di essere battezzato. Subito dopo Gesù uscì dall'acqua, ed ecco:

vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento".

Vangelo di Marco 1, 10-11

Da quel momento Gesù iniziò la sua **missione**, andando nei villaggi e nelle città per annunciare a tutti la **Buona Notizia**.



La parola **battesimo** deriva da una parola greca che significa "immersione".

★ Cerca nei Vangeli i testi indicati e colora solo i cartellini che raccontano l'episodio del battesimo di Gesù.

Giovanni 2, 5-7

Matteo 9, 1-2

Luca 3, 21-22

Matteo 3, 13-17

Giovanni 10, 6-11

TANTE RELIGIONI
TANTI AMICI

Simbolo di purezza



Nel battesimo l'acqua ha un ruolo fondamentale, perché rappresenta la **purificazione** dal peccato e l'inizio di una nuova vita. L'acqua infatti è il simbolo della **rinascita**. Ecco perché all'ingresso della Chiesa noi cristiani troviamo l'acqua benedetta, con cui ci facciamo il segno della croce: un gesto con cui il fedele si purifica prima di entrare nella casa del Signore. Chissà se l'acqua è importante anche per le altre religioni: sentiamo che cosa ci raccontano i miei amici!



Anche nella mia religione, l'ebraismo, l'acqua ha un ruolo molto importante: la usiamo **nelle abluzioni** (lavaggi) rituali e per **purificarci**. Prima di pregare ci laviamo le mani, ma anche prima di toccare il pane dobbiamo lavarcelo perché consideriamo questo alimento un dono di Dio.



Nella mia religione, l'islam, l'acqua è simbolo di **purezza**. Anche per noi prima di pregare è necessario fare le abluzioni: significa che dobbiamo lavare il viso, le mani e i piedi. Per questo motivo in ogni moschea si trova una vasca o una fontana adibita a questo scopo.



TANTE RELIGIONI
TANTI AMICI



Anche per noi induisti l'acqua è un elemento molto importante: la consideriamo sacra, infatti i templi vengono costruiti solitamente vicino ai fiumi. Un fiume in particolare, il **Gange**, in India, è considerato sacro: lì i fedeli si immergono per lavare via tutti i peccati.



Nel buddismo l'acqua è il simbolo della **tranquillità** e della **purezza**. Durante il Capodanno noi buddhisti celebriamo l'acqua con una vera e propria festa: la gente offre dei recipienti di acqua fresca agli anziani che ricambiano con benedizioni, e si getta acqua sui passanti per lavare via simbolicamente i peccati dell'anno passato.



★ Rispondi sul quaderno.

- Che cosa rappresenta per i cristiani l'acqua del battesimo?
- Che cosa trovano i cristiani all'ingresso delle chiese?
- Per che cosa utilizzano l'acqua gli ebrei?
- Che cosa simboleggia l'acqua nella religione islamica?
- Dove costruiscono i loro templi gli induisti?
- Come si chiama il fiume sacro degli induisti?
- Che cosa simboleggia l'acqua per i buddhisti?

ORA LO SAI!

Originari del Giappone e collegati al buddismo, i **giardini zen** sono spazi molto curati che ospitano rocce e piante; l'acqua sembra assente, ma in realtà è simboleggiata dalla sabbia rastrellata in modo da creare delle onde.

Pagine che traggono spunto dagli argomenti trattati per offrire una panoramica (declinata in modo adeguato alle varie classi) dell'esperienza delle varie religioni.

FASCICOLI TEMATICI DI APPROFONDIMENTO

Cinque fascicoli tematici, uno per ogni classe, in cui l'approfondimento di un particolare argomento è accompagnato da materiali improntati a un approccio pratico e creativo (**lapbook** dedicati alle tematiche principali affrontate nel fascicolo; **lavoretti** taglia/incolla; **pixel art** che sviluppa, da un lato, il linguaggio computazionale e, dall'altro, completa e arricchisce le tematiche presentate).



Accoglienza: un ponte tra scuola dell'infanzia e primaria



Il fascicolo, completamente operativo, è dedicato ad attività di **pregrafismo** e **accoglienza** che hanno come riferimento tematiche inerenti al programma di IRC e, al contempo , consentono all'insegnante di effettuare percorsi paralleli a discipline come Italiano, Matematica, Arte, Educazione civica.

Un anno a colori

Il fascicolo prende in esame alcune **giornate mondiali e nazionali** che affrontano tematiche importanti (ecologia, pace, amicizia...), distribuite sull'intero arco dell'anno; propone pagine con testi, giochi e attività accompagnate da schede operative e attività creative.



UN ANNO... A COLORI

GIORNATE SPECIALI

1 settembre	Giornata mondiale di preghiera per la cura del Creato	
8 settembre	Giornata internazionale dell'alfabetizzazione	
21 novembre	Giornata nazionale degli alberi	
11 dicembre	Giornata internazionale della montagna	
1 gennaio	Giornata mondiale della pace	
1° venerdì di febbraio	Giornata dei calzini spaiati	
22 marzo	Giornata internazionale dell'acqua	
22 aprile	Giornata mondiale della Terra	
20 maggio	Giornata mondiale delle api	
2 giugno	Festa della Repubblica Italiana	
30 luglio	Giornata mondiale dell'amicizia	

1

UN ANNO...

22 MARZO



San Francesco d'Assisi nel *Cantico delle Creature* parla di "sorella Acqua"... Non a caso, perché l'acqua è uno dei beni più preziosi dei quali dispone l'umanità.

Il 22 marzo di ogni anno si celebra la **Giornata internazionale dell'acqua**. L'obiettivo di questa ricorrenza è farci riflettere sull'importanza di questa risorsa, abbondante ma non infinita. È compito anche nostro impegnarci per limitare al massimo gli sprechi di acqua ed evitarne l'inquinamento.

- Gli oceani sono delle distese grandissime di acqua salata che coprono la maggior parte della superficie terrestre. Inserisci le lettere secondo i simboli e scopri i loro nomi.

A *	D ☀	G ■	L ▼	O ⚡	R ●	U 💧
B ★	E ◆	H ∞	M ♥	P ♦	S ✱	V 🏠
C 🌙	F 🌀	I ~	N ✨	Q #	T 🏠	Z 🏰

▼	*	🌙	~	🌀	~	🌙	⚡	~	✨	☀	~	*	✨	⚡
*	🏠	▼	*	✨	🏠	~	🌙	⚡	*	●	🏠	~	🌙	⚡
*	✨	🏠	*	●	🏠	~	🌙	⚡						

8



Il fascicolo propone il racconto di alcuni **episodi** dei **Vangeli**, scritti a misura di bambino/a per coinvolgere e fare emergere le emozioni chiave (paura, gioia, tristezza). Per ogni storia è disponibile un **QR-code**, inquadrando il quale si può ascoltare l'audio con la storia speakerata. Sono inoltre presenti attività di comprensione del testo, approfondimenti sulle emozioni e attività creative.

EMOZIONI...

CALMA

Tempesta sul lago

Ascolta
la storia

– Andiamo dall'altra parte del lago – dice Gesù ai suoi discepoli. La giornata sta per finire e molta gente è venuta qui oggi per ascoltarlo, per toccarlo, per chiedere qualcosa. Ora è stanco e vuole riposare.

La barca è una delle più grandi, di quelle che usano i pescatori per gettare le reti al largo. Ha un'unica vela quadrata e quattro remi. È fatta con buon legno di cedro e di quercia, anche se è stata riparata molte volte. A poppa, cioè nella parte dietro, c'è persino un ponte di coperta, un posto un po' appartato

dove si ripongono le reti e ci si può riparare. Gesù vi si adagia e si addormenta con una profonda calma nel cuore. Gli fa da cuscino un sacco di sabbia che viene usato dai pescatori come zavorra.

Nella luce che lentamente anticipa la sera, in lontananza s'intravedono la città di Tiberiade, che a questo lago dà il nome, e le colline del Golan.

È come essere in un piccolo mare della Galilea e, infatti, c'è chi lo chiama anche così.

All'inizio, il vento soffia leggero sulla vela, per la gioia dei rematori che devono fare meno fatica. Ma poi, improvvisamente, diventa sempre più forte e minaccioso. E il cielo si fa scuro. Arrivano i tuoni, poi un fulmine, poi la pioggia intensa. Non è un fatto insolito che la burrasca colpisca le acque verdi e azzurre del lago di Tiberiade. Ma questa volta la tempesta fa paura. La barca ondeggia, le onde alte e nere bagnano i discepoli nel viso, nella barba, nei capelli.

Gesù non si accorge di nulla, continua a dormire, ma lo svegliano: – Salvaci, Signore, siamo perduti!



I loro volti sono pieni di terrore. Non si reggono in piedi nella barca che continua a ondeggiare ormai piena d'acqua. La vela è stata strappata dalla furia del vento.

Con una calma nel cuore che i suoi amici pieni di paura non riescono a comprendere, Gesù si alza in piedi e dice al vento: – Tacì! E, all'improvviso, quelle poche parole bastano: il vento si ferma, le onde si disperdono e il cielo riprende il suo colore. Poi, rivolto ai discepoli:

– Perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?

Ma loro, sottovoce, si chiedono l'un l'altro:

– Chi è costui che dà ordini ai venti e all'acqua?

Perché ancora non sanno, fino in fondo, chi è il loro Maestro.



A COLORI

● L'episodio della tempesta viene raccontato nei Vangeli di Matteo, Marco e Luca. Con l'aiuto dell'insegnante cercali in una Bibbia e completa le citazioni.

● Matteo 8, ___ - ___

● Marco 4, ___ - ___

● Luca 8, ___ - ___

● Rispondi alle domande sul quaderno.

- In quale lago si svolge l'avvenimento raccontato?
- Quali caratteristiche ha la barca?
- Dove si mette a dormire Gesù e che cosa utilizza come cuscino?
- Chi sono i personaggi di cui si parla nel racconto?
- Che cosa accade a un certo punto mentre sono in mezzo al lago?
- Qual è la reazione dei discepoli di Gesù?
- Che cosa fa allora Gesù?

Attività: p. 11

8

9

A COLORI

Empatia

L'empatia è la capacità di mettersi nei panni di un'altra persona, al punto da capirne lo stato d'animo e le emozioni. Non è facile, ma è molto importante nei rapporti con gli altri.



● Leggi le situazioni ed evidenzia quelle in cui, secondo te, i personaggi si comportano in modo empatico.

- Giulia spesso, appena arriva a scuola, è molto silenziosa, sembra triste. La sua compagna di banco si lamenta con gli amici:
 - Che noia Giulia, non dice mai niente!
- Al parco, Francesco sta per conto suo. Ahmed gli si avvicina e gli dice:
 - Ho notato che preferisci giocare da solo, come mai?
 - C'è qualcosa che non va?
- Durante i pranzi con i cugini, Cristal non sta zitta un attimo, interrompe tutti raccontando qualsiasi cosa. Luca raccomanda agli altri bambini:
 - Stiamole lontano, così riusciamo a chiacchierare fra di noi.

Calma

Nel racconto della tempesta su lago abbiamo visto che, mentre i discepoli sono terrorizzati, Gesù riesce a mantenere la calma.



● Come ti ha fatto sentire quella storia? Raccontalo in classe.

Se ci concentriamo su alcune cose che ci piacciono, diventa più facile rilassarsi e non cedere all'agitazione.

● Quali sono le cose che ti aiutano a mantenere la calma? Completa.

- | | |
|--|---|
| ☐ Un colore _____ | ☐ Un profumo _____ |
| ☐ Una canzone _____ | ☐ Una posizione o un luogo _____ |
| ☐ Un suono _____ | ☐ Un ricordo _____ |

RICONOSCO LE EMOZIONI

11

Il fascicolo è dedicato agli obiettivi dell'**Agenda 2030**. Attraverso la descrizione di questi obiettivi, vengono affrontate le tematiche più varie, nell'ottica della promozione di attività che favoriscano la cura dell'ambiente, l'eliminazione delle disuguaglianze sociali ed economiche, il rispetto dei diritti umani e tanto altro, il tutto accompagnato da attività ludico-didattiche allegre e divertenti e da attività creative.



UN FUTURO... A COLORI

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

L'Agenda 2030 è un programma d'azione per le persone e il Pianeta. È stata adottata nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite ed è costituita da **17 Obiettivi (Goals)** per lo **Sviluppo Sostenibile** da raggiungere entro il 2030. Questo programma non risolve tutti i problemi, ma rappresenta una buona base comune da cui partire per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in modo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale, economico. È la prima volta che i governi di Paesi diversi si accordano su obiettivi comuni così importanti, ma raggiungibili da tutti in diversi modi perché tengono conto delle realtà specifiche di ogni Paese e del suo livello di sviluppo. Questi obiettivi valgono non solo per i Paesi, ma anche per chi ci abita: **ognuno può dare il suo contributo, piccolo o grande, per la realizzazione dei Goals**. Questo fascicolo non approfondirà tutti gli Obiettivi, perché alcuni li hai già visti nel volume di classe quarta (per esempio, gli Obiettivi 3 e 8).

Lo **sviluppo sostenibile** utilizza le risorse del nostro Pianeta per il progresso economico ma senza esaurirle, in modo che siano disponibili anche in futuro.



1

A COLORI

Obiettivo 13



L'**Obiettivo 13, Lotta contro il cambiamento climatico**, ha lo scopo di sviluppare misure urgenti ed efficaci contro il cambiamento climatico e le sue conseguenze. Tanti segnali ci dicono che il clima della Terra sta cambiando: in molti luoghi i deserti aumentano; ci sono spesso piogge violentissime, alluvioni e uragani. I ghiacciai al Polo Nord e al Polo Sud si stanno ritirando. Sono gli effetti del **riscaldamento globale** dovuto soprattutto all'**effetto serra**. Accettare che il **cambiamento climatico** è in atto e **lottare** contro il continuo peggioramento della situazione è fondamentale per consentire a tutti un futuro vivibile. Più deserti e più catastrofi naturali infatti significano meno campi coltivabili, quindi meno cibo, una situazione drammatica soprattutto per i Paesi che sono già in condizioni di estrema povertà.



COSA POSSIAMO FARE NOI

- Imparare ad alimentarci in maniera sostenibile, mangiando più frutta e verdura.
- Usare meno l'auto e preferire la bicicletta o andare a piedi.
- Piantare alberi.

● Nel testo trovi sottolineati due termini un po' difficili, di cui potresti non conoscere il significato. Parlane insieme ai compagni, alle compagne e all'insegnante.

Attività: p. 19

9



Il fascicolo presenta una panoramica delle **feste** che caratterizzano le principali religioni del mondo, descritte con l'obiettivo di favorire il dialogo interreligioso e il rispetto delle diverse fedi. Con giochi, approfondimenti e attività creative.

Feste dedicate a Maria

Il dipinto che vedi in questa pagina è stato realizzato da Philippe de la Champaigne nel 1643. Il suo titolo è *La visitazione* e raffigura un episodio raccontato nel Vangelo di Luca.

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta [sua parente]. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto".



RICORRENZE DEDICATE A MARIA

- **Maria Santissima Madre di Dio** (1 gennaio): ricorda la maternità di Maria.
- **L'Annunciazione** (25 marzo): ricorda l'annuncio che l'angelo Gabriele fa a Maria, che diventerà la madre di Gesù.
- **La Visitazione** (31 maggio), di

Vangelo di Luca 1, 39-45

- Dopo aver letto il racconto di Luca, osserva il dipinto e rispondi alle domande.

- 1 Chi sono le due donne raffigurate?
- 2 Guarda la loro posizione: che emozioni suggerisce?
- 3 Osserva adesso le loro espressioni: che cosa stanno pensando, secondo te?

2

Pesah

La parola Pesah è in lingua ebraica e significa "passaggio". Ricorda l'episodio biblico in cui l'angelo del Signore, mandato a colpire i primogeniti degli egiziani nell'ultima piaga, "passò oltre" le case degli Ebrei. Questa festa dura otto giorni; il momento cruciale è la cena che si celebra la sera del primo giorno, detta *Seder*, durante la quale si compiono dei gesti rituali in un ordine preciso. Si mangiano cibi prestabiliti, ognuno dei quali ha un forte significato simbolico. Il capofamiglia legge il testo nel quale viene narrata la storia degli Ebrei in Egitto (*Haggadah*). Questo racconto ha lo scopo di tramandare di generazione in generazione gli avvenimenti degli antenati, festeggiando il lieto evento di allora e la sua importanza per ciascun ebreo.

- Leggi le didascalie e collega agli elementi giusti nella foto.

L'uovo sodo è il simbolo della nuova vita che viene da Dio.

Le erbe amare ricordano l'amarezza (il dolore) della schiavitù in Egitto.

Il **pane azzimo** (non lievitato) ricorda la notte della partenza dall'Egitto, quando gli Ebrei non ebbero tempo a sufficienza per far lievitare il pane.

Il **vine** rappresenta la gioia della liberazione.

L'**agnello** ricorda quando Dio promise a Mosè la salvezza dei primogeniti ebrei se i capifamiglia avessero segnato le porte delle proprie abitazioni con il suo sangue.



La **salsa charoset** (un insieme di mele, frutta secca e spezie) ricorda la malta con cui gli Ebrei in schiavitù impastavano i mattoni che servivano per le costruzioni egizie.

9

Il Ramadan

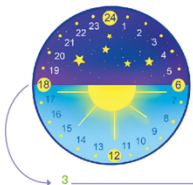
Il Ramadan è il nono mese del calendario islamico. Come hai letto nella pagina precedente, i musulmani seguono il calendario lunare e di conseguenza ogni anno il Ramadan cade in un diverso periodo dell'anno. Con il Ramadan si ricorda la rivelazione del Corano al profeta Maometto.

In questo mese si fa il **digiuno** (che è uno dei pilastri su quali si fonda la religione islamica): non si mangia e non si beve dal sorgere dell'alba fino al tramonto durante tutto il mese. I bambini, i malati e coloro che sono in viaggio o devono compiere lavori pesanti non hanno l'obbligo di digiunare.

Durante il Ramadan, prima che sorga il sole, si fa una preghiera e poi si mangia tutti insieme. Al tramonto, poi, si mangia nuovamente.

La fine del Ramadan viene celebrata con una grande festa, chiamata **Id al-Fitr**.

- Come si chiamano la preghiera e il pasto che si fanno per Ramadan prima dell'alba? E il pasto che si fa al tramonto? Usa il codice per scoprirlo, poi riporta i nomi sulle righe giuste vicino all'orologio.



- Rispondi sul quaderno.

- 1 Quale festa segna la fine del Ramadan?
- 2 In che cosa consiste il digiuno?
- 3 Che cosa si ricorda nel mese di Ramadan?

12

FESTE... A COLORI

Vesak

La festa di Vesak è importantissima per il buddismo, perché celebra la nascita, l'illuminazione e anche la morte del Buddha che, secondo la tradizione, sono avvenute tutte nel mese di maggio, sempre in occasione del plenilunio (cioè una notte di luna piena). Per questo motivo Vesak si festeggia nel plenilunio di maggio. La festa è molto diversa da Paese a Paese, anche se ovunque è caratterizzata da danze, musiche e meditazioni. Le strade vengono decorate con delle lanterne caratteristiche, molto colorate e fatte di carta di riso. Vengono inoltre organizzate processioni e cerimonie in cui si ricordano i momenti più importanti della vita del Buddha attraverso grandi decorazioni luminose, come quella che vedi nella foto.



- Per sapere come si chiamano queste grandi decorazioni completa lo schema, poi scrivi in ordine le lettere che trovi nei riquadri colorati.

- 1 I testi sacri del buddismo.
- 2 Il periodo che precede il Natale.
- 3 Il testo sacro dei musulmani.
- 4 Il pulpito da quale parla l'imam.
- 5 Il secondo libro della Bibbia.
- 6 Il significato del nome Buddha.
- 7 La religione fondata da Maometto.
- 8 L'edifici di culto degli ebrei.
- 9 Il monte sul quale venne crocifisso Gesù.
- 10 Le torri che si trovano nelle moschee.
- 11 Il giorno di festa settimanale degli ebrei.
- 12 Il luogo di culto degli induisti.
- 13 La festa buddista della nascita, morte e illuminazione del Buddha.

DI

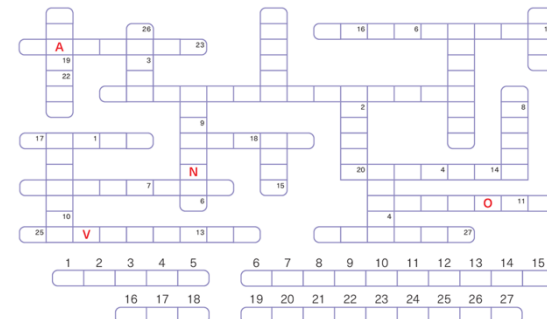
16

Ganesha Caturti

Come hai letto nel libro di testo (pagine 88-89), Ganesha è una divinità molto amata dagli induisti. È rappresentata con la **testa di elefante**, quattro braccia, una sola zanna e in posizione seduta, con una gamba sollevata da terra e appoggiata sull'altra. A Ganesha viene attribuita la capacità di **rimuovere gli ostacoli** che si presentano nella vita degli esseri umani e per questo viene invocata prima di iniziare ogni nuova attività. La festa che celebra la sua nascita, **Ganesha Caturti**, generalmente cade fra il 15 agosto e il 15 settembre. I festeggiamenti possono avere luogo al tempio o in casa, presso i templi domestici. Tra i fedeli c'è l'abitudine di riprodurre l'immagine di Ganesha con statuette di terracotta, gesso o cartapesta, che al termine delle celebrazioni vengono immerse nell'acqua di fiumi, laghi o mari.

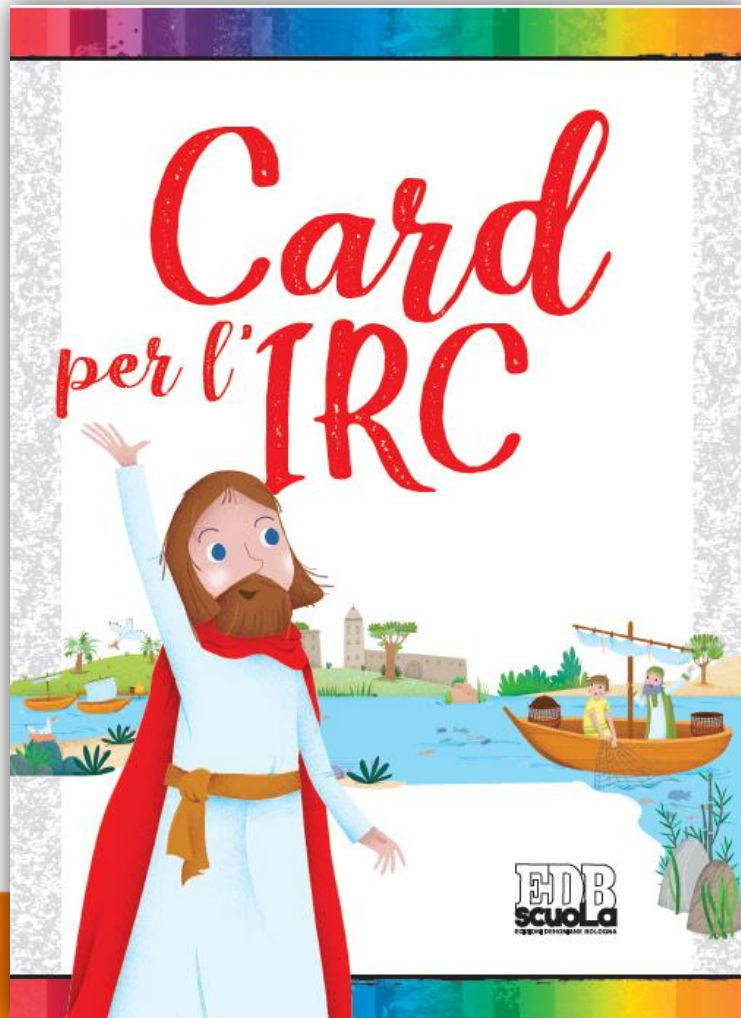
- Le quattro braccia di Ganesha hanno ognuna un significato simbolico. Per sapere quale, inserisci nello schema le parole date, poi completa i riquadri in fondo alla pagina. Se non capisci qualche parola, fatti aiutare dall'insegnante.

Induismo • religione • simbolo • zanna • elefante • Parvati • fiori • divinità • braccia
frutta • riso • tempio • offerta • statua • argilla • gamba • Navaratri • festa • Brahma • Veda



14

Flash Card



48 flashcard strutturate
su due livelli di difficoltà
per il primo e il secondo
ciclo.

LIBRI di TESTO | FORMAZIONE **VIVA**

COME SI CHIAMA
LA MAMMA DI GESÙ?

MARIA

Personaggi della Bibbia

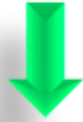
In quale paese viveva Maria?

Nazaret



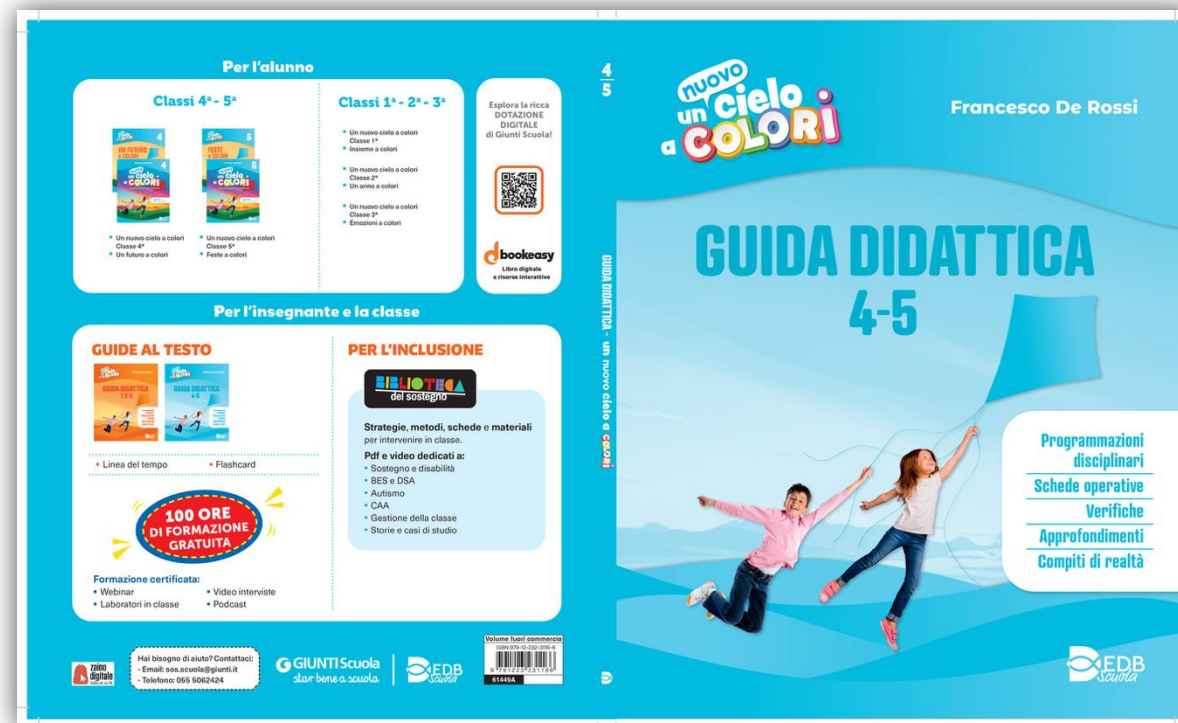
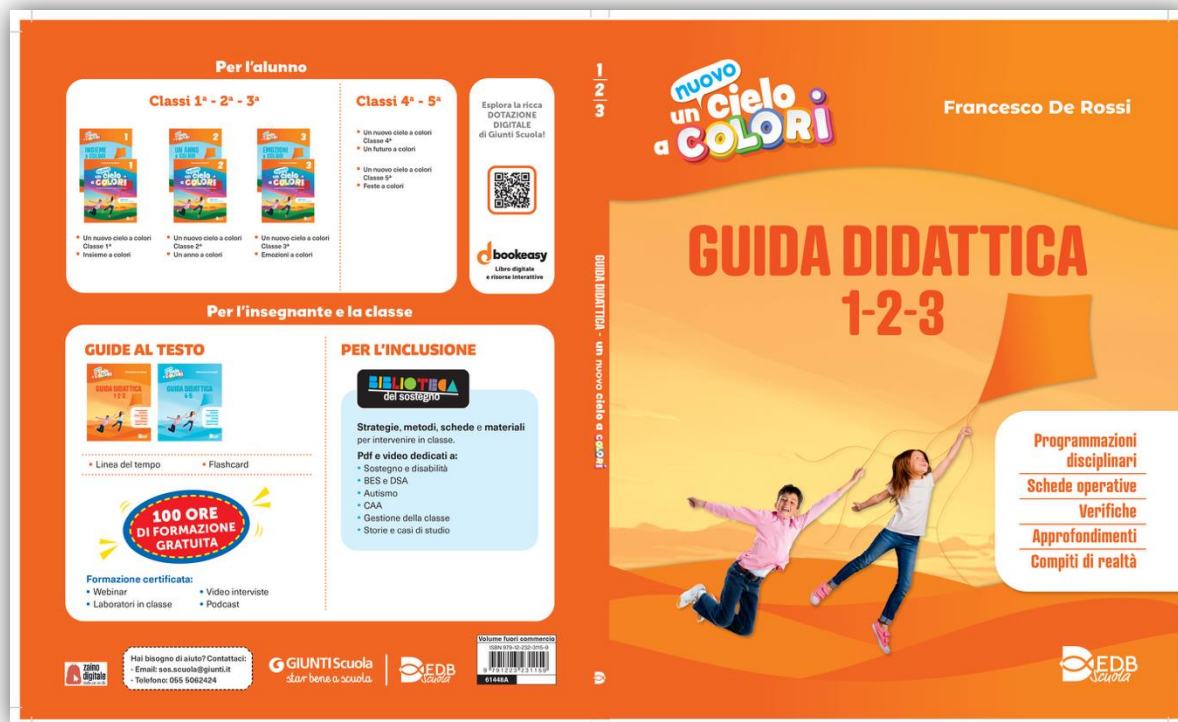
Perché lei e Giuseppe
prima della nascita di Gesù
dovettero recarsi a Betlemme?

A causa del censimento



Le Guide per i docenti

LIBRI di TESTO | FORMAZIONE **VIVA**



Il materiale per l'insegnante prevede invece due Guide didattiche di 160 pagine ciascuna, dedicate rispettivamente al triennio e al biennio.



GIUNTI Scuola
star bene a scuola

Cosa troviamo nelle **Guide per l'insegnante?**

- ➔ La programmazione annuale;
- ➔ Introduzione ai temi proposti nelle UDA;
- ➔ Schede operative aggiuntive, fra cui alcune in inglese (CLIL) e i Compiti di realtà.;
- ➔ Le prove d'ingresso e le verifiche;
- ➔ Le tabelle valutative;
- ➔ Biglietti da realizzare per le festività di Natale e Pasqua.



CLASSE 1 SCHEDA 3 CLIL

WORDS GAME

1 USA LA TABELLA E TROVA IL NOME DI OGNI ELEMENTO IN INGLESE. POI SCRIVILO SOTTO A OGNI DISEGNO.

	1	2	3	4
A	APPLE	MOON	CAR	PEN
B	FISH	PENCIL	HOUSE	GARDEN
C	FLOWER	BOY	HANDS	BIRD
D	STAR	CHAIR	SUN	WATER

D3 B1 C4 A2 D1

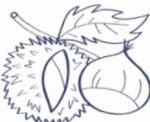
22

CLIL SCHEDA 2 CLASSE 2

SO MANY COLOURS

1 Osserva le cose create da Dio, scegli il colore appropriato fra quelli elencati e scrivilo sotto le immagini. Infine, colora.

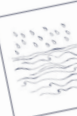
BROWN BLUE GREEN YELLOW

61

CLIL SCHEDA 4 CLASSE 3

THE CREATION

1 Per ogni elemento colora il riquadro giusto, come nell'esempio.

						
FIRST DAY						
SECOND DAY						
THIRD DAY						
FOURTH DAY						
FIFTH DAY						
SIXTH DAY						

114

COMPITO DI REALTÀ

CLASSE 4

GALLEGGIA O NON GALLEGGIA?

La **salinità** misura la quantità di sale presente in un chilogrammo di acqua. Parlando dell'antica Palestina, abbiamo visto che:

1) Le sue coste sono bagnate dal Mar Mediterraneo .	La salinità del Mar Mediterraneo è compresa tra il 35 e il 38 per mille; cioè ci sono tra i 35 e i 38 grammi di sale in ogni litro d'acqua.
2) È attraversata dal fiume Giordano che a nord forma il lago di Tiberiade , un lago d'acqua dolce, dal quale poi fuoriesce e scorre verso sud, fino a sfociare nel Mar Morto .	La salinità del Mar Morto è molto elevata, circa il 365 per mille; cioè in un litro di acqua ci sono 365 grammi di sale, dunque 8 volte più elevata degli altri mari e oceani.

COMPITO

Sperimentare e scoprire le differenze tra le acque del Mar Mediterraneo, del fiume Giordano, del lago di Tiberiade e del Mar Morto. Raccogliere le varie informazioni, creare una tabella sulla salinità dell'acqua e fare un esperimento per verificare quali conseguenze questa comporta.

MATERIALE OCCORRENTE

- Tre bacinelle da tre litri
- Un pacco di sale fino
- Un cucchiaino (contiene circa 5 grammi di sale)
- Un bastoncino
- Una bilancia
- Una bottiglietta di plastica da mezzo litro
- Dieci biglie di vetro
- Etichette adesive

MODALITÀ DI LAVORO

Gruppi di lavoro da cinque o sei alunni.



FASE 1 - LA RACCOLTA DI INFORMAZIONI

Studiando l'antica Palestina al tempo di Gesù, tra le tante cose, abbiamo scoperto che ci sono mari, un fiume e un lago che la bagnano e attraversano tutto il territorio. Scrivere in una tabella i mari, il fiume e il lago presenti nell'antica Palestina. Cercare immagini e fotografie che ritraggano questi bacini e corsi d'acqua.

31

CLASSE 4

COMPITO DI REALTÀ

FASE 2 - L'ESPERIMENTO

Tabella di rilevazione n°1

A. Versare nei recipienti due litri di acqua ciascuno:

- nel primo recipiente non mettere il sale;
- nel secondo recipiente mettere 35 grammi di sale per ogni litro di acqua e farlo sciogliere mescolando con un bastoncino;
- nel terzo recipiente mettere 730 grammi di sale e farlo sciogliere mescolando con un bastoncino.

B. Preparare le etichette da attaccare sui recipienti:

- primo recipiente: **Fiume Giordano e lago di Tiberiade**;
- secondo recipiente: **Mar Mediterraneo**;
- terzo recipiente: **Mar Morto**.

	RECIPIENTE N°1	RECIPIENTE N°2	RECIPIENTE N°3
LITRI DI ACQUA			
QUANTITÀ DI SALE			
ETICHETTA			

Tabella di rilevazione n°2

C. Il momento dell'esperimento:

- mettiamo all'interno della bottiglietta di plastica le dieci biglie;
- adagiamola nel primo recipiente dove non c'è il sale;
- poi nel secondo recipiente, quello con meno sale;
- infine, nel recipiente dove c'è una grande quantità di sale.

RECIPIENTE N°1	RECIPIENTE N°2	RECIPIENTE N°3
Cosa succede? ☐ La bottiglia va sul fondo. ☐ La bottiglia rimane a galla. ☐ La bottiglia si immerge leggermente senza andare a fondo.	Cosa succede? ☐ La bottiglia va sul fondo. ☐ La bottiglia rimane a galla. ☐ La bottiglia si immerge leggermente senza andare a fondo.	Cosa succede? ☐ La bottiglia va sul fondo. ☐ La bottiglia rimane a galla. ☐ La bottiglia si immerge leggermente senza andare a fondo.

COSA DICE LA SCIENZA

Il fenomeno a cui abbiamo assistito è legato al **principio di Archimede**. L'acqua salata, essendo più densa di quella dolce, a parità di volume pesa di più; la spinta verso l'alto data dall'acqua salata è maggiore rispetto a quella data dall'acqua dolce e permette di galleggiare meglio.

COME PENSI DI AVER SVOLTO QUESTA ATTIVITÀ? COLORA LA FACCINA.

32



MOLTO BENE



BENE



DISCRETAMENTE



POCO BENE

Nel **Dbook Easy**, il libro digitale semplicissimo da usare su tutti i dispositivi (anche offline), si trovano tante risorse che arricchiscono i contenuti dei volumi cartacei.

- ➡ ☐ Esercizi interattivi, per imparare divertendosi;
- ➡ ☐ Video e audio per approfondire gli argomenti;
- ➡ ☐ Per ogni classe, un video di saluto e benvenuto che ho registrato per i vostri alunni e le vostre alunne;
- ➡ ☐ Schede con tante attività extra;
- ➡ ☐ Pixel art.



ONLINE

OFFLINE



Per un percorso didattico interdisciplinare

Numerose sono le pagine che lavorano sui contenuti dell'IRC con un taglio un po' diverso e un approccio multidisciplinare.

Fumetto

Storie per crescere

Arte

Mappe

Interreligiosità



CON IL FUMETTO

Un apostolo pescatore

★ Leggi, poi finisci di colorare.

Giovanni aveva già visto Gesù quando era discepolo di Giovanni Battista. Ma un giorno lo incontra di nuovo...

SEGUITEMI!

QUESTO È IL MIO CORPO...

Giovanni ha un posto speciale fra gli apostoli ed è presente in molte occasioni importanti.

Dopo la morte di Gesù, Giovanni lascia Gerusalemme e va a Efeso.

VI ANNUNCIO IL MESSAGGIO DI GESÙ!

Giovanni viene perseguitato per la fede in Gesù, ma sopravvive e muore a più di cento anni.

64

CON IL FUMETTO

La santa dei poveri

Lungo i secoli molti cristiani hanno vissuto la loro vita seguendo gli insegnamenti del Vangelo di Gesù. Alcuni sono stati persone davvero speciali e rappresentano un modello da seguire: sono i santi. Scopri la storia di una di loro: **Madre Teresa di Calcutta**.

★ Leggi, poi finisci di colorare.

Agnese Ganxhe Bojaxhin nasce in Macedonia nel 1910. A soli 18 anni entra nel convento di Loreto e prende i voti.

DA OGGI MI CHIAMERÒ SUOR MARIA TERESA!

Nel 1929 raggiunge l'India. Frequenta i quartieri più poveri di Calcutta e fonda la Congregazione delle Missionarie della Carità.

ECCO, MANGIA!

90

Ogni giorno Teresa si occupa con tutte le sue forze dei più poveri e dei malati di lebbra.

GLI OSPEDALI LO HANNO RIFIUTATO. MA TUTTI HANNO IL DIRITTO DI ESSERE CURATI.

Nel 1979 Madre Teresa riceve il premio Nobel per la Pace. Muore a Calcutta nel 1997 e nel 2016 viene proclamata santa.

91

27

**TANTE RELIGIONI
TANTI AMICI**

Un mondo di religioni

Nel mondo esistono molte religioni. La cartina mostra quali sono le più diffuse. Ogni zona è colorata a seconda della religione prevalente; in Italia, per esempio, la religione più diffusa è il cristianesimo, che però convive con altre religioni molto diverse.

Come abbiamo visto, il concilio Vaticano II ha espresso il pensiero della Chiesa cattolica nei confronti delle religioni non cristiane: l'incontro può essere un'occasione di **crescita** e **arricchimento**. La conoscenza dell'altro è fondamentale per poter dialogare nel **rispetto** reciproco!

Inoltre è utile tenere in mente un concetto molto importante: le religioni sono molto diverse fra loro, ma per tutte lo Spirito divino è ciò che dà la forza per diffondere un **messaggio d'amore** che può cambiare il mondo.

74

Classe V

- Ebraismo;
- Islam;
- Induismo;
- Buddismo;
- Taoismo;
- Confucianesimo.

Il battesimo nell'arte

L'episodio del battesimo di Gesù ha ispirato molti artisti nel corso dei secoli. Quello sotto è un dipinto di Paolo Caliari, detto il Veronese, realizzato verso la fine del 1500 e conservato alla Galleria Palatina di Firenze.

★ Osservalo attentamente e scrivi nei riquadri i nomi di alcuni dei personaggi rappresentati dall'artista.

TestaCuore

◆ Dopo aver individuato i personaggi dell'opera, osserva la posizione in cui si trovano e le espressioni dei loro visi. Quali emozioni pensi stiano provando? Raccontalo sul quaderno.

Veronese, *Il battesimo di Cristo*, 1580, Firenze, Palazzo Pitti.

★ Nel dipinto ci sono _____ angeli. Scopri il significato della loro presenza cancellando tutte le X, Y e Z.

SXXYZXRZYYIFXZERXZYISYCXXYONOXZXYALLXZZAYTZXRIZYNITZYÀ

Italiano

59



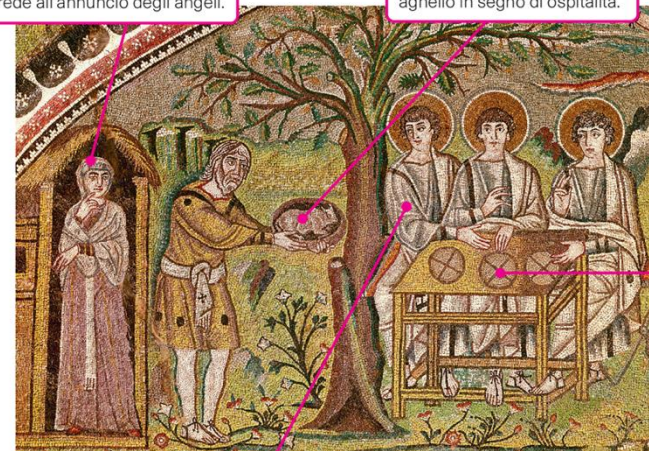
Angelo

Una visita inattesa

La fiducia di Abramo nei confronti di Dio era veramente totale: tuttavia il tempo passava, ma lui e sua moglie Sara, ormai anziani, non avevano ancora avuto figli. In questo mosaico sono rappresentati tre angeli che appaiono ad Abramo e Sara e annunciano la nascita del figlio tanto atteso. Osserva con attenzione.

Sara sta in disparte: la sua espressione fa capire che non crede all'annuncio degli angeli.

Abramo offre agli angeli un agnello in segno di ospitalità.



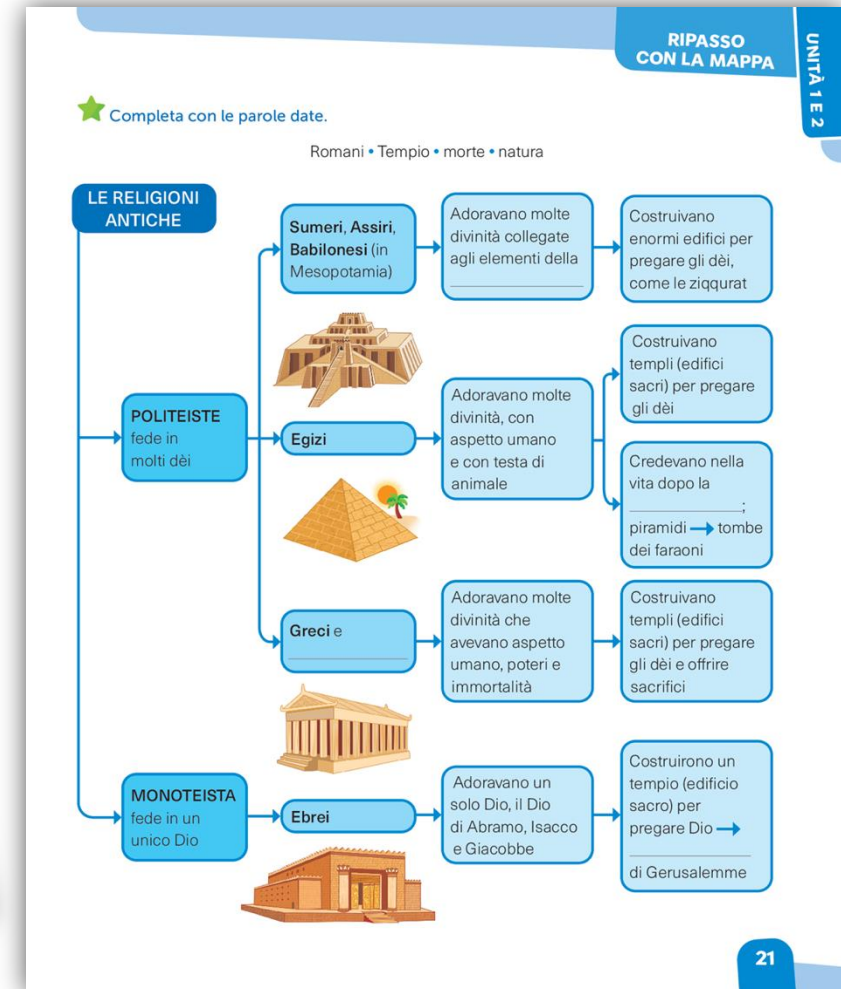
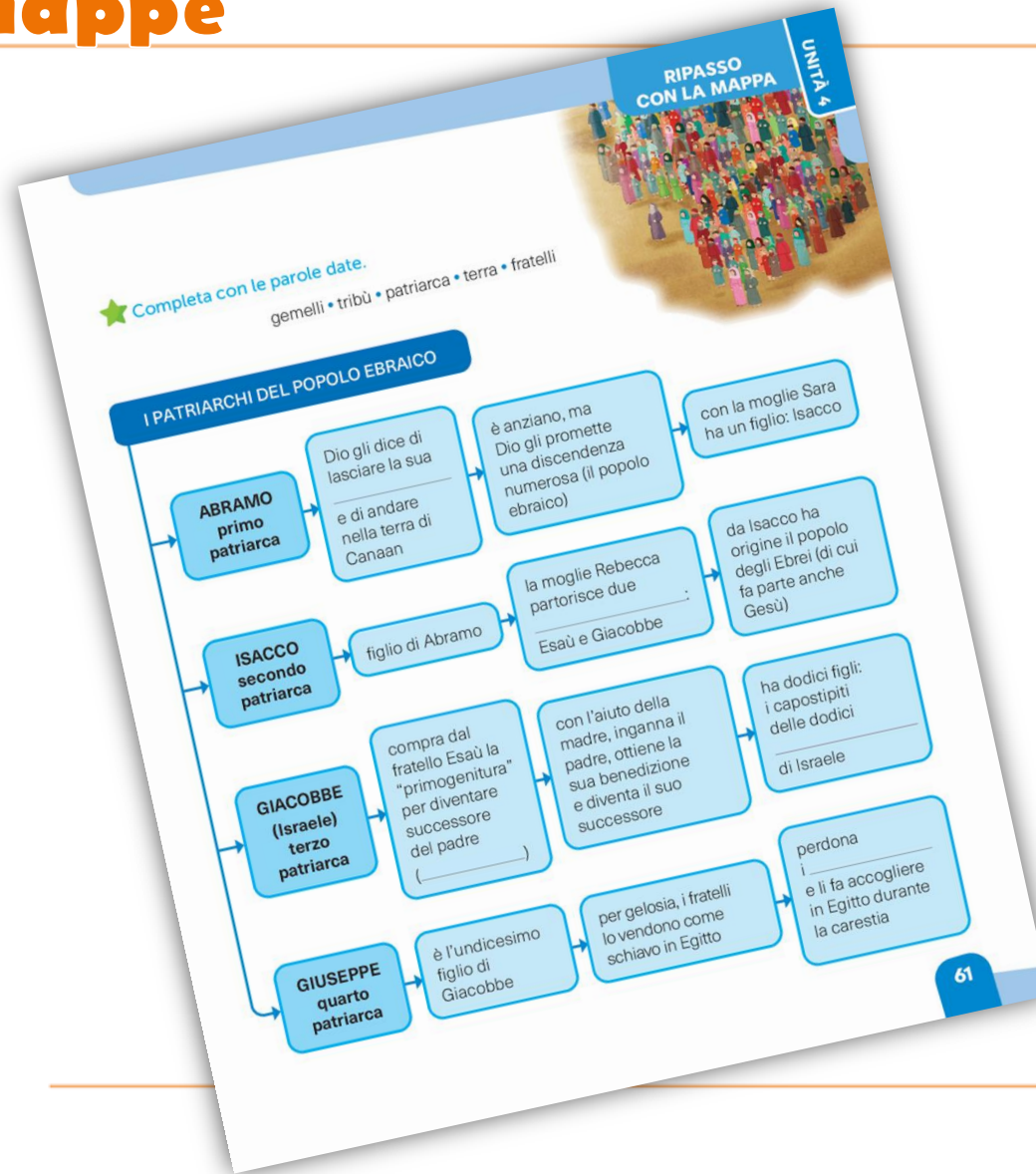
Ospitalità di Abramo, Ravenna, Basilica di San Vitale.

I tre angeli sono quasi identici fra loro.

Ogni angelo ha davanti a sé un pane con un segno a forma di croce.

★ Nel mosaico gli angeli hanno abiti chiari e aureole dorate, ma non hanno le ali. E tu, come ti immagini un angelo? Disegnalo sul quaderno.

45



Un nuovo cielo a colori presenta, alla fine dei volumi dalla classe prima alla quarta, quattro storie appositamente ideate e scritte da Paolo Curtaz, teologo e scrittore, considerato una delle voci spirituali più capaci di intercettare le domande di senso dell'oggi.

STORIE PER CRESCERE

STORIE PER CRESCERE

Il nostro futuro



Tutti i bambini e le bambine della classe si ritrovano spesso a parlare di quello che vorrebbero fare da grandi. Succede anche adesso, mentre sta per arrivare il maestro Marco, l'insegnante di Religione. Da un banco all'altro ciascuno esprime il suo pensiero.

C'è chi ha idee molto chiare, come Yu Chen, che ama tanto le piante. Suo padre, che fa il giardiniere, gli ha insegnato a riconoscerle, ad averne cura e a rispettarle, ma lui non vuole limitarsi a questo. È rimasto molto colpito dalle lezioni di Educazione Civica e di Scienze sul problema della fame nel mondo, così ha deciso che vuole frequentare l'università per studiare le coltivazioni che servono per produrre cibo nei Paesi dove questo scarseggia e aiutare, in questo modo, la gente che vive là.

Anche Sofia appare decisa: racconta che ama andare in officina da suo nonno e farsi spiegare come funzionano i motori e i vari apparecchi che compongono le automobili.

Ma non hai paura di sporcare i tuoi bei vestitini? – le domanda Gioele ridacchiando. – E perché dovrei aver paura di sporcarmi? La nonna mi ha cucito una tuta rossa della mia misura e quando sono in officina indosso quella; invece, se mi sporco le mani, basta una bella lavata...

Una tuta? – domanda stupito Gioele.

Certo! Non hai mai visto i meccanici nei box di Formula 1? Hanno tutti la tuta e io da grande voglio costruire macchine da corsa!

Davvero? – esclama Gioele sgranando gli occhi e sta per mettersi a ridere quando...



– Buongiorno a tutti! – la voce del maestro Marco è sempre allegra.
– Come state oggi? Pronti a lavorare insieme?
Sofia alza la mano e il maestro le fa cenno di parlare:
– Ci stiamo raccontando quello che vorremmo fare da grandi.
– Molto interessante – esclama il maestro, che si avvicina alla lavagna e scrive in maiuscolo la parola FUTURO.

Adesso è Aisha che alza la mano e, piena di entusiasmo, comincia a raccontare:

– Io voglio diventare un'atleta. Voglio correre veloce come il vento e...

A quelle parole Gioele comincia a ridere e Aisha si ferma, ma il maestro Marco la incoraggia a proseguire.

– Andrò alle Olimpiadi e vincerò la medaglia d'oro, vedrete! – conclude Aisha, poi si rimette a sedere guardando storto Gioele e gli altri.

Nella classe, infatti, c'è un certo fermento: qualcuno ha ascoltato con attenzione, ma c'è anche chi sbuffa e si comporta come se fossero tutte sciocchezze.

– Ragazzi! – li riprende il maestro.

– Quando qualcuno esprime il proprio pensiero, bisogna ascoltare con rispetto. Il rispetto reciproco è fondamentale in una comunità, altrimenti non si possono avere la pace e l'armonia tra le persone! Poi si rivolge alla classe: – Qualcun altro vuole raccontarci cosa vorrebbe fare da grande?

– Ilya non ha ancora detto nulla e sembra un po' triste... – suggerisce Sofia.

In effetti Ilya non ha molta voglia di parlare; tuttavia comincia a raccontare che non ha idee particolari per il futuro. Lui si trova molto bene in Italia, ma il suo desiderio più grande è quello di tornare nel suo Paese, dal quale è scappato quando è scoppiata la guerra. Stavolta Gioele non ride, ma mette una mano sulla spalla del suo grande amico.



Da grande vorrei...

1 Leggi attentamente le prime due sequenze del racconto, poi colora i personaggi e scrivi sotto i loro nomi.

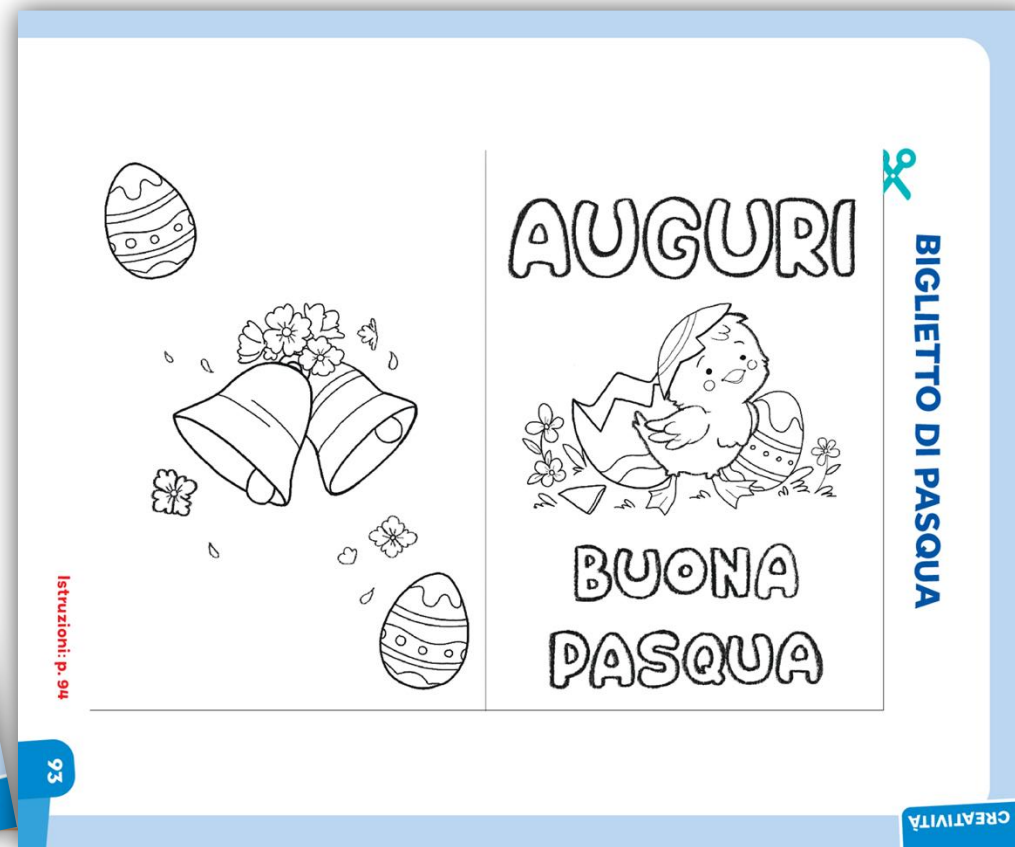


2 Colora il riquadro del personaggio che potrebbe compiere l'azione descritta, considerando il mestiere che vorrebbe fare da grande.

	Aisha	Sofia	Yu Chen
Si alza presto tutti i giorni per allenarsi.			
Con la chiave inglese smonta le ruote di una automobile.			
Prepara il terreno per piantare i semi.			
Viaggia per il mondo per partecipare a gare internazionali.			
Esamina al microscopio una foglia malata.			
Progetta i componenti del motore di un'auto da corsa.			

I bigliettini di Pasqua e Natale

Ciascun volume si conclude con alcune pagine di creatività dedicate alla realizzazione dei bigliettini di auguri per Natale e Pasqua.



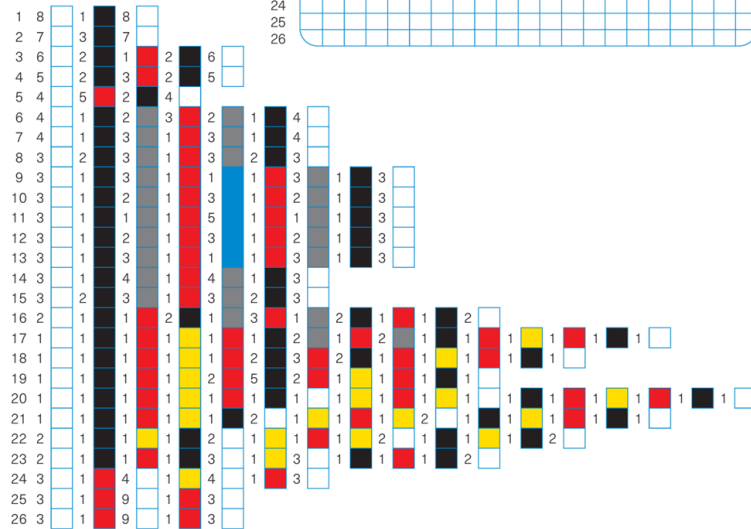




Il sogno di Neha

Ricordi che cosa vorrebbe fare da grande Neha? Scoprilo con la pixel art.

CRESCO E IMPARO

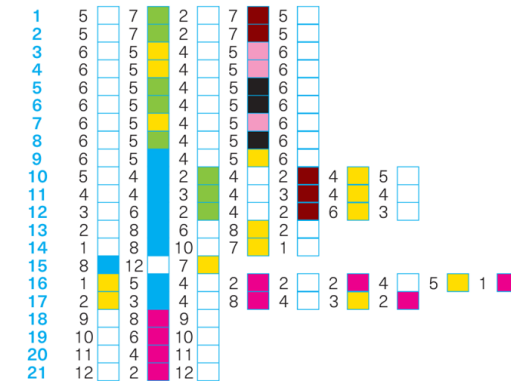
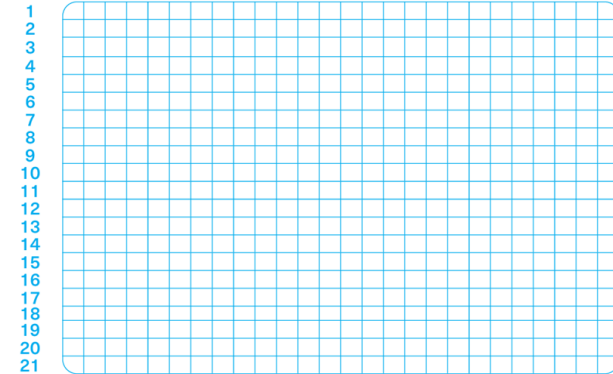


112

CREATIVITÀ

I CALZINI SPAIATI

Pixel art per il primo venerdì di febbraio, **Giornata dei calzini spaiati**.



18



PER CONCLUDERE ...

La **Guida del Maestro Francesco** è nata per accompagnare, completare e mettere a disposizione dei colleghi e delle colleghe, ulteriore materiale da supporto al progetto. Organizzata in tre Unità Didattiche per ciascun anno scolastico, offre:

- ➡ **Progettazioni dettagliate** per facilitare la pianificazione didattica;
- ➡ **Schede operative** pronte all'uso;
- ➡ **Biglietti** di auguri di Pasqua e Natale.

I materiali seguono in parallelo gli argomenti dei libri di testo e consentono ai nostri bambini e alle nostre bambine di lavorare in un'ottica interdisciplinare, sviluppando competenze trasversali lungo tutto il percorso della **Scuola Primaria**.



E-mail papinochiaretta@gmail.com



Facebook Gruppo di **Il Maestro Francesco**



Instagram https://www.instagram.com/maestrofrancesco_off/



TikTok Francescodeross530



Imparare tutte e tutti ...

È più bello con Giunti Scuola!

